

FeralpiSalò Un colpo di Manolo regala alla Cremonese i tre punti

La fortunosa rete di Pestrin in chiusura del primo tempo decide una sfida che i grigiorossi guidano nel gioco, ma non dominano

CREMONESE 1
FERALPISALÒ 0

CREMONESE (4-4-2) Alfonso; Semenzato, Minelli, Rigione, Favalli; Pestrin, Tacchinardi (20' st Riva), Dettori; Nizzetto (43' st Rabito), Bocalon (28' st Musetti), Le Noci, (Bianchi, Sales, Arcari, Dageni). Allenatore: Brevi.

FERALPISALÒ (4-1-4-1) Branduani; Turato, Leonarduzzi, Blanchard, Cortellini (18' st Sedivec); Castagnetti (37' st Tarallo), Bianchetti, Drascek, Fusari, Tarana; Defendi (34' st Allievi). (Zomer, Camilleri, Savoia, Sella). Allenatore: Remondina.

Arbitro Bruno di Torino.
Reti pt 44' Pestrin.

Note Giornata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori paganti 3.633, incasso 19.033 euro. Ammoniti: Pestrin, Drascek, Fusari, Tacchinardi, Minelli, Bianchetti e Dettori. Calci d'angolo 5-1 (2-0) per la Cremonese. Recupero: 1' e 4'.

Dall'inviato **Francesco Doria**

CREMONA Un tempo di resistenza. Poi, al 44', ecco il colpo di Manolo (Pestrin), il quale con un destro dal limite quasi scivolando regala i tre punti alla Cremonese e mette fine alla serie positiva della FeralpiSalò. La squadra di Remondina cade infatti dopo quattro giornate, nelle quali ha conquistato 8 dei nove punti che ha in classifica, grazie a due vittorie in trasferta e due pareggi in casa.

È una sconfitta che non può far male, anche se ora i salodiani sono stati raggiunti dal Bassano (vittorioso sulla Triestina) ed occupano l'ultimo gradino della classifica insieme ai vicentini ed a quel Prato che domenica sarà ospite al Turina, perché la Cremonese è ora prima in classifica con gli stessi punti del Lanciano, ma se non ci fossero le penalizzazioni ne avrebbe cinque sugli stessi abruzzesi. Eppure è un risultato che lascia un po' di amaro in bocca ai verdebli del presidente Pasini: contro quella che è senza dubbio la miglior compagine del girone B di Lega Pro 1, Leonarduzzi e compagni hanno infatti giocato a viso aperto, senza fare mai le barricate ed anzi cercando di affondare nel cuore della retroguardia grigiorossa, apparsa in alcuni frangenti non proprio imperforabile.

Il non aver saputo approfittare di questo momento di crisi della difesa cremonese è forse al tirare delle somme il demerito maggiore della compagine di Remondina, che per il resto ha messo in mostra una difesa coriacea, capace di mettere spesso in fuorigioco gli avanti di casa (ma piuttosto in dif-

ficoltà sui colpi di testa, specie di Bocalon) ed un centrocampo diligente e propositivo, orchestrato da un Castagnetti senza dubbio il migliore fra i verdebli. Soliti problemi, invece, in fase offensiva. Con un Tarana ben marcato e mai veramente nel vivo della manovra, con un Bianchetti fumoso, un Tarallo che è stato in campo una decina di minuti senza lasciare traccia ed un Defendi che ha avuto, solo fra i salodiani, la palla per il pari, ma il suo tufo sul cross di Turato non ha creato problemi ad Alfonso.

L'avvio è nel segno di Bocalon. Che al 6' si procura una punizione calciata centralmente da Le Noci, al 7' manda alto di testa su azione d'angolo ed al 14', sfruttando una punizione dall'angolo, colpisce bene ancora di testa, ma Branduani si trova la palla in mano con un po' di fortuna. Si fa viva la Feralpi al 31', ma Bianchetti, liberato da Tarana, non tira e l'azione sfuma. Al 33', sfruttando una bella uscita dalla zona difensiva, Tarana entra in area da destra e prova il sinistro, ma Alfonso è attento.

Al 35' Leonarduzzi chiude bene in angolo su Bocalon; sul tiro dalla bandierina Branduani esce a vuoto, la palla viene poi calciata verso la porta bresciana sgurnata, ma dopo un rimpallo fortunato termina sul fondo.

Al 44', inatteso, ecco il gol partita. Nizzetto a sinistra difende palla bene dall'attacco di Bianchetti e con un rasoterra al limite dell'area serve Pestrin, che di destro, scivolando, infila Branduani. La reazione sala-

diana è immediata, ma dopo una serie di rimpalli il tiro (45') di Defendi è deviato da Alfonso. In avvio di ripresa (3') la miglior occasione per la Feralpi: su cross di Turato, Defendi in tufo impegna Alfonso. La Cremonese si fa viva al 9' con un tiro di Le Noci a fil di palo e (12') con una punizione di Nizzetto dai 25 metri messa in angolo da Branduani. Al 14' da azione d'angolo per la FeralpiSalò la palla arriva al limite, dove Tarana la controlla bene, ma il suo destro è di poco alto.

Al 15' protestano Bianchetti ed i compagni perché l'arbitro non rileva una gomitata di Pestrin a palla lontana, al 21' una punizione di Blanchard termina a fil di palo. Poi la Feralpi inevitabilmente cede, la Cremonese addormenta la gara e conquista il successo senza rischiare più nulla.



Gardesani delusi

■ Nel fotoservizio Sessa le immagini del ko salodiano a Cremona. Nell'immagine grande, il tufo di Defendi, unica vera occasione da gol per la FeralpiSalò. Qui sopra un tentativo di Le Noci ed un'uscita fuori tempo di Branduani; in alto a destra il tiro di Pestrin che vale la vittoria cremonese

GRIGIOROSI

Da Nizzetto a Minelli e Pestrin quanti volti noti ai bresciani

CREMONA Quanti ricordi in chiave bresciana scorrendo la formazione della Cremonese. Partendo dall'ex salodiano Nizzetto, arrivato all'allora SalòValsabbia in serie D dal Mezzocorona e protagonista in riva al Garda. In difesa, poi, ecco il difensore Mauro Minelli, che nel 2001-2002 disputò una grande stagione in maglia Lumezzane e da lì salì fino alla serie A, a Catania. Impossibile dimenticare poi Giuseppe Le Noci, guida di quel Carpenedolo che anche grazie ai suoi gol sfiorò la storica promozione in serie C1. In campo anche Daniel Semenzato, per un anno al Montichiari di C2, mentre in panchina c'è Oscar Brevi, pure lui con un passato in maglia Lumezzane, protagonista di quella squadra che perse contro la Pistoiese lo spareggio per la promozione in serie B, proprio sul campo di Cremona. È giusto per ricordare infausti, spareggi, ecco in grigiorosso anche Manolo Pestrin, ieri determinante e protagonista di quell'indimenticabile Lumezzane e Cesena terminata con una rissa alla quale lo stesso Pestrin non fu estraneo. **f. d.**

BARLETTA 2 PERGOCREMA 0	BASSANO 2 TRIESTINA 0	CARRARESE 1 SIRACUSA 1	LATINA 4 PORTOGUARO 1	PIACENZA 1 FROSINONE 1	SPEZIA 1 PRATO 0	SUDTIROL 1 ANDRIA 1	TRAPANI 1 V. LANCIANO 3
--	--	---	--	---	-----------------------------------	--------------------------------------	--

BARLETTA (4-2-3-1) Sicignano; Pisani (20' st Masiero), Migliaccio, Mengoni, Mazzarini; Cuerni, Menicazzo; Cerone, Schetter (26' Mazzeo), Franchini (36' Simoncelli); Di Gennaro. All.: Cari.

PERGOCREMA Concetti; Celjak, Cuomo, Sembroni, Adelaar; Rizzo (1' st Capua), De Vezze, Rico, Romondini; Inacio (26' st Alfonso), Guidetti (18' st Menegon). All.: Bini.

Arbitro Pasqua di Tivoli.
Reti 19' pt Cerone su rigore, al 17' st Menicazzo.

BASSANO 2 TRIESTINA 0	CARRARESE 1 SIRACUSA 1	LATINA 4 PORTOGUARO 1	PIACENZA 1 FROSINONE 1	SPEZIA 1 PRATO 0	SUDTIROL 1 ANDRIA 1	TRAPANI 1 V. LANCIANO 3
--	---	--	---	-----------------------------------	--------------------------------------	--

BASSANO (4-3-2-1) Grillo; Martina, Basso, Scaglia, Ghosheh; Mateos, Caciagli, Morosini (38' pt Proietti); Ferretti, Guaninello (19' st Gasparello; Longobardi (44' st Lucca). All.: Jaconi 6.5.

TRIESTINA (4-2-3-1) Cagignani; D'Ambrosio, Gissi, Lima, Tombesi; Evola, Princivallo; Rossetti (19' st Pinares, Motta (38' st De Vena), Curiale, Godeas. All.: Calderi.

Arbitro Adduci di Paola.
Reti st 18' Longobardi, 37' Gasparello.

BASSANO 2 TRIESTINA 0	CARRARESE 1 SIRACUSA 1	LATINA 4 PORTOGUARO 1	PIACENZA 1 FROSINONE 1	SPEZIA 1 PRATO 0	SUDTIROL 1 ANDRIA 1	TRAPANI 1 V. LANCIANO 3
--	---	--	---	-----------------------------------	--------------------------------------	--

CARRARESE (4-4-2) Nocchi; Piccini, Benassi, Anzalone, Vannucci; Orlandi (43' st Belcastro), Taddei, Corrent (12' st Pacciarini), Giovinco (12' st Meirini); Cori, Gaeta. All.: Sottili.

SIRACUSA (4-2-3-1) P. Baiocco; Lucchetti, Fernandez, Ignoffo, Capocchiano; D. Baiocco, Spinelli; Pepe (30' st Strigani), Mancosu (31' st L. Calabrese), Longoni (14' st Bongiovanni); Fofana. All.: Sottili.

Arbitro Benassi di Bologna
Reti pt 7' Caliero, 25' Pondaco (aut.), st 8' Pondaco, 35' Tortolano (rig.), 37' Tortori

LATINA 4 PORTOGUARO 1	PIACENZA 1 FROSINONE 1	SPEZIA 1 PRATO 0	SUDTIROL 1 ANDRIA 1	TRAPANI 1 V. LANCIANO 3
--	---	-----------------------------------	--------------------------------------	--

LATINA (4-1-2-3) Martinuzzi; Gasperini, Maggioni, Caliero, Farina; Agius (23' st Corsi); Matur, Giannusa; Parola, Foglia (39' st Merito), Tortori (39' st Ancora). All.: Ghirotto.

PORTOGUARO (4-4-2) Gadignani; D'Ambrosio, Gissi, Lima, Tombesi; Evola, Princivallo; Rossetti (19' st Pinares, Motta (38' st De Vena), Curiale, Godeas. All.: Calderi.

Arbitro Intagliata di Siracusa.
Reti pt 7' Caliero, 25' Pondaco (aut.), st 8' Pondaco, 35' Tortolano (rig.), 37' Tortori

LATINA 4 PORTOGUARO 1	PIACENZA 1 FROSINONE 1	SPEZIA 1 PRATO 0	SUDTIROL 1 ANDRIA 1	TRAPANI 1 V. LANCIANO 3
--	---	-----------------------------------	--------------------------------------	--

PIACENZA (4-4-2) Cassano Bertoncini, Melucci, Visconti, Calderoni (29' st Esposito); Avogadri (19' st Palermo), Parola, Foglia (39' st Merito), Tortori (39' st Ancora). All.: Ghirotto.

FROSINONE (4-3-1-2) Nordi Cacciatelli, Stefani, Biasi, Fautori; Frara, Beati, Carrus; Baccolo (19' pt Miramontes); Ganci (34' st Aurelio), Bonvisuto. All.: Sabatini.

Arbitro Castrignano di Roma.
Reti pt 34' Lisi, 44' Ganci (rigore)

LATINA 4 PORTOGUARO 1	PIACENZA 1 FROSINONE 1	SPEZIA 1 PRATO 0	SUDTIROL 1 ANDRIA 1	TRAPANI 1 V. LANCIANO 3
--	---	-----------------------------------	--------------------------------------	--

SPEZIA (4-4-2) Russo, Bianchi Lucioni, Murolo, Enow (1' st Rivalta); Madonna, Papiri, Buzzegoli, Casoli (19' st Testini); Mastronunzio (30' st Carobbio), Evacuo. All.: Sereno.

PRATO (4-3-1-2) Layeni; Bavena, Regno, Pondaco, Fedri, Radi; Coppola, Lunati (38' pt D'Amico), Salzano (28' st Luppi), Cunico Della Rocca, Corazza. All.: Rastelli.

Arbitro Castagnetti di Cremona.
Reti pt 25' Carrasco (rig.), 40' Pavolletti, 46' Volpe; st 19' Titone.

LATINA 4 PORTOGUARO 1	PIACENZA 1 FROSINONE 1	SPEZIA 1 PRATO 0	SUDTIROL 1 ANDRIA 1	TRAPANI 1 V. LANCIANO 3
--	---	-----------------------------------	--------------------------------------	--

SUDTIROL (4-2-1-3) Iacobucci; Grea, Kiem, Cascone, Iacoponi; Ulliano, Furlan; Fischaller (44' st Ferrari); Campo, Chiavari, Schenetti (11' st Chinellato). Allenatore: Stroppa.

ANDRIA (4-3-3) Ragni; De Catachini, Patacchiola, Lamma De Agostini; Piantoni (33' st Alberti), Geroni (13 st Varutti), Fogaroli; Pisanu; Vieri (1' st Silva Reis), Benedetti, Gambino (21' st Innocenti), Comini. Allenatore: Di Meo.

Arbitro Aversano di Roma.
Reti pt 25' Carrasco (rig.), 40' Pavolletti, 46' Volpe; st 19' Titone.

LATINA 4 PORTOGUARO 1	PIACENZA 1 FROSINONE 1	SPEZIA 1 PRATO 0	SUDTIROL 1 ANDRIA 1	TRAPANI 1 V. LANCIANO 3
--	---	-----------------------------------	--------------------------------------	--

TRAPANI (4-4-2) Castelli; Priola (Da' 33' st), Pagliarulo, Filippi, Lo Bue (Madonia st 22'), Barroco, Caccetta, Pirrone (Mastrorilli 22' st, Tedesco; Abate, Gambino. Allenatore: Boscaglia.

V. LANCIANO (4-3-3) Aridità Vastola, Amenta, Rosania, Aquilanti; Volpe, D'Aversa, Capece (46' st Marisi); Turchi (41' st Piccioni), Titone (37' st Chicco), Pavolletti. Allenatore: Gautieri.

Arbitro Dei Giudici di Latina.
Reti pt 25' Carrasco (rig.), 40' Pavolletti, 46' Volpe; st 19' Titone.

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6 Sul gol di Pestrin non può nulla. Per il resto un solo errore, quando su un angolo dalla sinistra manca clamorosamente l'impatto con la sfera.

TURATO 5.5 Parte bene, opposto a le Noci; quando però Brevi inverte i suoi esterni e si trova di fronte il più rapido Nizzetto, spesso va in difficoltà.

LEONARDUZZI 6 Inizio difficile, per il capitano verdebli, che però poi riesce quasi sempre ad opporsi senza particolari patemi agli inserimenti dei centrocampisti di casa.

BLANCHARD 6 Il duello con Bocalon, centravanti di scuola Inter cui Balotelli faceva da spalla ai tempi della Primavera, è fisico. In avvio a favore della punta grigiorossa, poi sostanzialmente pari.

CORTELLINI 6 Partita giudiziaria per l'ex rondinella, che ingaggia duelli di un certo spessore sia contro Nizzetto sia contro Le Noci. Complice il gioco dei cambi per consentire alla FeralpiSalò di avere sempre due giovani in campo e non perdere il diritto ai contributi federali, al 18' st tocca a lui cedere il posto all'esordiente Sedivec (6). Il

quale viene steso quando tocca il primo pallone, ma non entra quasi mai nel vivo della contesa. Deve ovviamente migliorare l'intesa con i nuovi compagni.

CASTAGNETTI 7 Il migliore dei suoi. Mai banale nelle giocate, sempre nel vivo della manovra. Contrasta e produce gioco, motorino instancabile e mediano anche vigoroso, malgrado si trovi di fronte giocatori più esperti e forse anche più ruvidi. Sorprende il fatto che sia lui ad uscire al 37' st per fare spazio a Tarallo (sv).

BIANCHETTI 5.5 Incostante. Autore di buone giocate ed altre inguardabili. In questa categoria, non è per nulla una giustificazione il fatto che sia un giovane.

DRASCEK 6 Viene ingiustamente ammonito al 40' del primo tempo e questo ne condiziona la prestazione in fase difensiva. Fatica, invece, in fase di costruzione.

FUSARI 5.5 Non piace come altre volte e non costituisce un valore aggiunto per l'undici di Remondina, malgrado un avvio di gara nel quale sembra a suo agio. Dell'ex montecolarese, ricordiamo pochi spunti di rilievo.

TARANA 6 Questa volta non riesce ad essere incisivo, malgrado ne abbia le capacità e sia anche motivato più di altri dall'essere cremonese (anzi, di Casalmaggiore) di natali. Ma una giornata non eccellente ogni tanto capita anche ai migliori.

DEFENDI 6 Nel cuore della retroguardia cremonese trova pochi spazi. E non sempre per colpa sua, anche se la mancanza d'esperienza si nota in maniera evidente. Come quella di Allievi (sv), che ne prende il posto al 34' del secondo tempo.

CREMONESE Alfonso 6; Semenzato 6, Minelli 6, Rigione 5.5, Favalli 5.5; Pestrin 6.5, Tacchinardi 6 (20' st Riva sv), Dettori 6; Nizzetto 6.5 (43' st Rabito sv), Bocalon 6.5 (28' st Musetti 6), Le Noci 6.5.

L'arbitro Bruno 4.5 Grottesca l'ammonizione comminata a Drascek, solo dopo le proteste di Semenzato. Grottesca la gestione (in collaborazione con l'assistente Gualtieri, pentaltra bravo nel cogliere il fuorigioco) della gomitata rifilata da Pestrin a Bianchetti al 15' della ripresa. Più in generale, non convincente il metro (incostante) adottato durante la gara. **f. d.**



IL DOPOPARTITA / 1
Gian Marco Remondina

«Una sconfitta che lascia tanta amarezza»



CREMONA Sconfitta con rammarico. La FeralpiSalò non riesce a fermare la capolista, ma esce a testa alta dallo Zini di Cremona. I gardesani hanno disputato comunque una buona prova ed il tecnico Gian Marco Remondina può dichiararsi soddisfatto. Così il mister di Trezzano spiega alla stampa il suo rammarico: «Questa sconfitta ci lascia l'amaro in bocca. Siamo scesi in campo nella maniera giusta, senza timori reverenziali, cercando di fare la partita. Ci siamo difesi bene e ci siamo resi pericolosi in tante occasioni. Dopo aver subito il gol di Pestrin, ci siamo riorganizzati e nel giro di poco abbiamo costretto i nostri avversari nella loro metà campo».

Remondina è molto critico nei confronti della tema arbitrale, che non ha visto una gomitata di Pestrin ai danni di Bianchetti: «Sapevo che era un provocatore e prima della gara avevo avvertito i miei ragazzi. Ha dato una gomitata al nostro giocatore, ma l'arbitro non l'ha visto. Secondo me andava espulso. Non riesco a capire perché i collaboratori del direttore di gara non siano intervenuti. Come è possibile che non abbiano visto niente? Sono lì per segnalare situazioni di questo tipo, eppure non si sono resi conto di nulla».

Il tecnico ha apprezzato l'approccio della sua squadra alla partita: «Ho visto grande spirito e voglia di combattere. I ragazzi non hanno mollato fino alla fine. Come al solito abbiamo pagato la nostra debolezza in attacco: dobbiamo aumentare la nostra qualità offensiva. Facciamo bene tutto, tranne negli ultimi venticinque metri, che sono quelli decisivi per segnare».

Remondina non avrebbe firmato per un pareggio: «Il mio obiettivo è quello di ottenere i tre punti. Noi scendiamo sempre in campo per la vittoria. Faccio invece fatica a gioire per un pareggio. Speriamo di rifarci domenica prossima».

Il tecnico della Cremonese Oscar Brevi festeggia il primato: «Siamo in vetta nonostante la penalizzazione. Forse contro la FeralpiSalò non siamo stati belli, ma abbiamo affrontato una squadra tosta e più di così non potevamo chiedere. Loro si sono resi pericolosi in contropiede, noi siamo stati bravi a chiudere gli spazi. Alla vigilia temevo molto questo match, ma alla fine è andato tutto bene. Questo successo è davvero molto importante per noi, perché ci carica molto».

Enrico Passerini

IL DOPOPARTITA / 2
Giuseppe Pasini

«Ko nel derby dell'acciaio Ma fiero dei miei»



CREMONA La Cremonese vince il derby dell'acciaio. Il patròn della FeralpiSalò Giuseppe Pasini, che riveste anche la carica di presidente di Federacciai, si complimenta con il massimo dirigente grigiorosso Giovanni Arvedi, suo vice nella federazione che rappresenta le imprese italiane del settore della siderurgia: «Abbiamo perso il derby della siderurgia - commenta con un sorriso - ma sono fiero di quello che ha fatto la mia squadra, che al triplice fischio è uscita dal campo a testa alta».

A Cremona non sarà facile per nessuno fare punti: «Fermare la squadra grigiorossa allo Zini sarà un'impresa per tutti. Noi siamo stati comunque all'altezza della situazione e non possiamo che essere soddisfatti. C'è un po' di rammarico, perché in alcune occasioni siamo sfortunati e non riusciamo a segnare».

La Feralpi è in crescendo: «Stiamo migliorando di settimana in settimana. La squadra si muove bene in campo e questo mi fa molto piacere, perché significa che siamo sulla buona strada. Sono contento anche per la prestazione dei nuovi, perché si stanno inserendo nel gruppo ed in futuro ci potranno dare una bella mano in prospettiva salvezza. Ora però dobbiamo tornare a fare punti e ritrovare la continuità di risultati».

Il più amareggiato di tutti è il direttore sportivo Eugenio Olli: «È una vera beffa per noi. Per come si erano messe le cose, ero convinto che avremmo fatto risultato. Sicuramente prima della gara non mi aspettavo una prestazione così positiva, perché ero consapevole della difficoltà di ottenere punti su questo campo. La squadra però è scesa in campo con l'atteggiamento giusto ed ha messo in difficoltà la Cremonese. Peccato per il gol di Pestrin, ma avremmo anche potuto pareggiare». È una prestazione dalla quale la FeralpiSalò può ripartire? «Abbiamo perso - conclude Olli - ma abbiamo dimostrato di esserci. Dobbiamo lottare così anche domenica prossima, contro il Prato: è una sfida molto importante e dobbiamo assolutamente tornare a muovere la classifica». Magari vincendo per la prima volta in casa... **e. pass.**